



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

PEC

AOO - CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA	
30 MAR. 2020	
N. 3927	/ 2.18.1



GRUPPO
TOSCANA NEL CUORE

E-mail: g.bianchi@consiglio.regione.toscana.it

FBPage: <http://www.facebook.com/GabrieleBianchiToscanaNelCuore/>

CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA,
Via Cavour 2, 50129 Firenze

CONSIGLIO REGIONALE della TOSCANA X ^a LEGISLATURA	
Moz.	2258

Firenze, 30 Marzo 2020

Al Presidente del Consiglio Regionale
SEDE

OGGETTO: Mozione ai sensi dell'articolo 175 Reg. Int.

Rispetto dei protocolli di prevenzione da COVID-19 in tutte le strutture ed attività lavorative secondo i codici ATECO previsti dal DPCM 22 Marzo 2020 del personale autoferrotranviari ed i mezzi pubblici di trasporto

IL SOTTOSCRITTO CONSIGLIERE REGIONALE

PREMESSO CHE

in data 17 Marzo 2020 sono stati emanati i protocolli e le linee guida nazionali per la prevenzione e la sicurezza dei lavoratori a seguito dell'urgenza Covid-19 dove si specifica che:

- in accordo con il Governo, il 14 marzo 2020 sindacati e imprese hanno firmato un protocollo per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori dal possibile contagio da nuovo coronavirus e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro.
- Le imprese adottano il protocollo di regolamentazione all'interno dei propri luoghi di lavoro, oltre a quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dell'11 marzo 2020;

PRESO ATTO CHE

le Raccomandazioni per imprese e lavoratori contenute nell'Intesa sono le seguenti:

Informazione

L'azienda, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori, e chiunque entri in azienda, sulle disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, appositi depliant informativi.

Tra le informazioni:

- L'obbligo di restare a casa con febbre oltre 37.5. e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.
- L'accettazione di non poter entrare o permanere in azienda, e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo: sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti,
- L'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda. In particolare: mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene.

Modalità di accesso alla sede di lavoro: controlli all'ingresso dell'azienda

Il personale, prima di entrare nella sede di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se questa risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine. Non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

Modalità di accesso di fornitori esterni e visitatori

Al fine di ridurre le possibilità di contatto con il personale, l'accesso di fornitori esterni deve essere regolato attraverso l'individuazione di procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite. Laddove possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.

Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno occorre individuare/installare servizi igienici dedicati, prevedere il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantire una adeguata pulizia giornaliera.

Anche l'accesso ai visitatori deve essere limitato: qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni (impresa di pulizie, manutenzione), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole aziendali.

Pulizia e sanificazione in azienda e sui mezzi di trasporto pubblico

L'azienda assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione dell'area secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, nonché alla ventilazione dei locali.

Va garantita la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse, con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nei reparti produttivi.

L'azienda provvede alla sanificazione dei mezzi di trasporto ogni otto ore, provvede alla fornitura di mascherine con filtro agli autisti oltre ai guanti.

Inoltre provvede ad una limitazione di distanza tra l'abitacolo dell'autista e il pubblico.

Si prevede che i cittadini che usufruiscono dei servizi di trasporto pubblico devono essere muniti di mascherine e guanti.

Precauzioni igieniche personali

E' obbligatorio che le persone presenti in azienda adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani. L'azienda mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani e raccomanda la frequente pulizia delle stesse con acqua e sapone.

Dispositivi di protezione individuale

Qualora l'attività lavorativa imponga una distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è necessario l'uso delle mascherine e di altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

E' favorita la preparazione da parte dell'azienda del liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS.

Gestione di spazi comuni (mensa, spogliatoi, aree fumatori, distributori di bevande e/o snack)

L'accesso agli spazi comuni, comprese le mense aziendali, le aree fumatori e gli spogliatoi è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

Va provveduto all'organizzazione degli spazi e alla sanificazione degli spogliatoi per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie.

Occorre garantire la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera con appositi detergenti dei locali mensa, delle tastiere dei distributori di bevande e snack.

Organizzazione aziendale (turnazione, trasferte e smart work, rimodulazione dei livelli produttivi)

Le imprese, limitatamente al periodo dell'emergenza Covid-19, potranno disporre la chiusura di tutti i reparti diversi dalla produzione o, comunque, di quelli dei quali è possibile il funzionamento mediante il ricorso allo smart-working.

Si potrà procedere ad una rimodulazione dei livelli produttivi. Va assicurato un piano di turnazione dei dipendenti dedicati alla produzione con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili.

Previsto l'utilizzo in via prioritaria degli ammortizzatori sociali o, se non fosse sufficiente, dei periodi di ferie arretrati e non ancora fruiti.

Sono sospese e annullate tutte le trasferte e i viaggi di lavoro nazionali e internazionali, anche se già concordati o organizzati. Non sono consentite neanche le riunioni in presenza (solo quelle urgenti ma con un numero ridotto di persone e a un metro di distanza interpersonale).

Gestione dell'ingresso-uscita dei lavoratori

Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati dei lavoratori per evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, sala mensa). Dove è possibile, occorre dedicare una porta di entrata e una porta di uscita da questi locali e garantire la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni.

Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione

Gli spostamenti all'interno dell'azienda devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni aziendali. Non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove queste fossero necessarie ed urgenti, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e una adeguata pulizia/areazione dei locali.

Sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati. E' auspicabile effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart work.

Gestione di un caso sintomatico

Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria come la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, si dovrà procedere al suo isolamento e a quello degli altri presenti dai locali. L'azienda avverte immediatamente le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il Covid-19 forniti dalla Regione o dal ministero della Salute. L'azienda inoltre collabora per la definizione degli eventuali contatti stretti. È costituito in azienda un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali.

CONSIDERATO CHE

Le sigle sindacali maggiormente rappresentative ed altre sollecitano che, la categoria di autoferrotranviari, visto che sono a diretto contatto con la popolazione e con un rischio di contagio altissimo rivendicano che ad oggi in alcuni ambienti lavorativi e in alcune zone del territorio toscano si opera con protocolli e materiale che non danno sicurezza certa contro al rischio di contagio, e laddove le istituzioni si preoccupano di reperire questi materiali, occorre ricordare che ad oggi alcune aziende che gestiscono il trasporto pubblico toscano, non hanno ancora dato nessuna dotazione in merito, tranne un disinfettante per le mani, vorrei precisare che i decreti emanati al riguardo su covid-19 farebbero riferimento a mascherine guanti e soprattutto sanificazione giornaliera dei mezzi, cosa che ad oggi non è stata ancora fatta.

CONSTATATO CHE

Gli obblighi di sanificazione dei mezzi sono disposti per legge: non solo da DM Covid-19, ma anche dal testo unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81) in cui si specifica chiaramente che l'autobus è identificato come luogo di lavoro ed obbliga l'azienda a farsi carico di svolgere le pulizie legate alla sanificazione giornaliera secondo i protocolli

**IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA
IMPEGNA LA GIUNTA AFFINCHÉ**

1. DISPONGA AZIONI DI URGENZA NECESSARIE AD ISPEZIONI DELLE PROPRIE COMPETENZE I TITOLARI DEL SERVIZIO PUBBLICO TOSCANO;
2. PREVEDA AZIONI COSTANTI DA PARTE DEI SOGGETTI PREPOSTI ALLA SICUREZZA SUL LAVORO DELLE NORMATIVE VIGENTI;
3. PREVEDA SANZIONI ADEGUATE FINO ALL'INTERRUZIONE DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO PER LA TUTELA PRIMARIA DELLA SALUTE PUBBLICA LADDOVE NON VI SIA IL RISPETTO DEI PROTOCOLLI DI PREVENZIONE DA COVID19

IL CONSIGLIERE REGIONALE

Gabriele Bianchi

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.